

UNIVERSITA' DI PISA

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, PRODOTTI DALL'UNIVERSITA' DI PISA

Parte I: NORME GENERALI

Art. 1: OGGETTO DEL CONTRATTO

1. L'Università di Pisa intende affidare in appalto il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi prodotti dall'Università per una durata di tre anni.

2. L'affidamento dell'appalto avverrà mediante procedura aperta regolata, oltre che dalle norme di gara, dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Pisa approvato con D.R. n. 13745 dell' 8 ottobre 2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché da tutta la normativa vigente in materia di appalti di pubblici servizi.

Art. 2: ELABORATI DI GARA

Fa parte integrante delle norme di gara la seguente documentazione, pubblicata sul sito www.unipi.it/ateneo/bandi/gare/servizi e depositata presso la Direzione Economato, Patrimonio e Servizi Generali dell'Università di Pisa:

- capitolato speciale d'appalto;
- il bando di gara;
- il presente disciplinare di gara;
- all. A/1: fac-simile di "domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta";
- All. A/2: fac simile per indicazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti oggetto della gara;
- All. A/3: fac-simile " modulo dell'offerta economica" ;
- Modello G.A.P.

Art. 3: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA–DOCUMENTAZIONE

1. L'offerta dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre la data di scadenza per la presentazione delle offerte riportata nel bando di gara presso l'Università di Pisa- Lungarno Pacinotti n. 43/44, 56100, Pisa, a mezzo plico sigillato, e recare all'esterno, oltre all'indirizzo di questa Università ed alle informazioni relative all' operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, fax e posta elettronica certificata, per le comunicazioni) la seguente dicitura: <<*non aprire- procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti dall'Università di Pisa*>>. Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l' autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l' integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (*raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*), vanno riportati sul plico i nominativi e gli indirizzi dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

2. Il plico dell'offerta deve contenere i seguenti documenti, inseriti in **due buste separate**, ciascuna delle quali sigillata, recanti l'oggetto della gara, la denominazione del mittente, e la dicitura, rispettivamente: "**A- Documenti Amministrativi**"; "**B –Offerta Economica**".

3. La busta "**A – Documenti Amministrativi**"- dovrà contenere **a pena di esclusione** i seguenti documenti:

a. **domanda di partecipazione** alla gara e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta (in bollo da euro 16,00, redatta sul fac-simile allegato A/1 o con dichiarazioni equivalenti, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente, come specificato all'art. 9 di questo disciplinare);

b. **copia fotostatica di un documento di identità** (in corso di validità del/dei sottoscrittore/i);

c. **garanzia provvisoria** da presentarsi sotto forma di cauzione o in contanti, o mediante assegno circolare non trasferibile, o in titoli del debito pubblico, o fideiussione bancaria o assicurativa, o di intermediario finanziario come meglio indicato all'art. 12 di questo disciplinare.

d. **eventuale procura speciale in originale**, o copia autentica notarile (nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante non risultante dalla visura della C.C.I.A.A.).

e. **Ricevuta dell'avvenuto versamento del "contributo per le gare" di euro 20,00** da corrispondere all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture come previsto dalla sua ultima delibera ed in base alle istruzioni riportate sul sito <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione>.

Il mancato pagamento della contribuzione è **causa di esclusione** dalla gara.

f. **allegato A/2: modulo per indicazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti oggetto della gara** (ai sensi dell'art. 2 della parte tecnica del capitolato speciale d'appalto).

g. Dichiarazioni in originale di due **istituti bancari o intermediari autorizzati** ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che attestino l'affidabilità del concorrente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

h. **Modello G.A.P**, debitamente compilato.

3.1.1. Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione** deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

3.1.2. Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

a) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

- b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell' art. 3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall' impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero **se** l' organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell' impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero **(in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi)**, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

3.1.3 Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, la busta A "documenti amministrativi" dovrà contenere anche **a pena di esclusione**:

a. Se il RTI , consorzio o GEIE è già costituito:

-l'atto costitutivo comprendente la nomina dell'impresa capofila, con il relativo mandato irrevocabile per i R.T.I., oppure, per i consorzi, il contratto di consorzio con indicazione dei nominativi delle persone cui è stata attribuita la legale rappresentanza;

-per i GEIE dovrà essere prodotta idonea documentazione ai sensi del Reg. CE n. 85/2137/CEE e del d.lgs. attuativo n. 240/1991.

b. se costituendo:

-la dichiarazione della volontà di costituirsi in Raggruppamento o consorzio o GEIE e l'impegno in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore speciale di ciascuno egli operatori riuniti o consorziati concorrenti.

c. In ogni caso, l'indicazione delle parti del servizio che ciascuna impresa/operatore economico raggruppato o consorziato si impegna ad eseguire.

3.1.4 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, la busta A "documenti amministrativi" dovrà contenere anche **a pena di esclusione**:

a) se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell' art. 3, comma 4-ter, del d.l. n. 5/2009:

- **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell' art. 25 del CAD con indicazione dell' organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- **dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell' organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; **(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell' esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati);**

- **dichiarazione** che indichi la percentuale del servizio che verrà eseguita da ciascuna impresa aderente alla rete, nonché l' impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell' appalto nella percentuale corrispondente;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell' art. 3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009:

- **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell' art. 25 del CAD, **recante il**

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all' impresa mandataria, con l' indicazione del soggetto designato quale mandatario e della percentuale del servizio che verrà eseguita da ciascun operatore economico concorrente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell' art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete** non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato **nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l' organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell' art. 25 del CAD, con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell' art. 24 del CAD, recante l' indicazione del soggetto designato quale mandatario e della percentuale del servizio che verrà eseguita da ciascuna impresa;

ovvero

- **copia autentica del contratto di rete** (redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell' art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l' impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di servizi con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - c) la percentuale del servizio che verrà eseguito da ciascuna impresa aderente alla rete, nonché l' impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell' appalto nella misura corrispondente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell' art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell' art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata **procura speciale in originale**, o in copia autentica notarile (nel caso in cui le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante non risultante dalla visura della C.C.I.A.A.).

3.1.5. Nell' ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio o aggregazione di rete o GEIE, le dichiarazioni bancarie di cui alla lettera g. del precedente punto 3. devono essere presentate:

- a) da ciascuna impresa componente il raggruppamento costituendo o costituito , l' aggregazione di rete o consorzio ordinario di concorrenti, costituendo o costituito;
- b) dal consorzio o dalle imprese indicate come partecipanti nel caso di consorzi di cui all' art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006.

3.1.6 Nell' ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio o aggregazione di rete o GEIE, il Modello G.A.P., debitamente compilato di cui alla lettera h. del precedente punto 3. deve essere presentato:

- a) da ciascuna impresa componente il raggruppamento costituendo o costituito , l' aggregazione di rete o consorzio ordinario di concorrenti, costituendo o costituito;
- b) dal consorzio e dalle imprese indicate come partecipanti nel caso di consorzi di cui all' art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006.

3.2. Per i soggetti che sono ricorsi all' istituto dell'avvalimento, **a pena di esclusione:** dovrà essere presentata la documentazione di cui **all'art. 8** di questo disciplinare.

4. La busta "B-Offerta Economica"- dovrà essere sigillata e contenere **a pena di esclusione** l'offerta economica, in bollo da euro 16,00, redatta sul fac-simile allegato A/3 o con dichiarazioni equivalenti come indicato all'art. 6 di questo disciplinare.

Art. 4- CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA (allegato A/1)

1.La domanda di partecipazione e le dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta possono essere redatte in conformità all'**allegato A/1** o con domanda di partecipazione e dichiarazioni equivalenti.

2.1. Nel caso in cui il concorrente non si avvalga dell'allegato A/1, le dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta devono essere rese con dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale il legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore (*in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica notarile, se trattasi di un procuratore del legale rappresentante non risultante dalla visura della C.C.I.A.A.*) assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

A)

A.1). data e numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività inerenti l'oggetto della presente gara; posizione INPS e INAIL (solo per le imprese non italiane, data e iscrizione al pertinente registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza); C.C.N.L. applicato; esclusivamente per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative, che la ditta è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con l'indicazione del relativo numero di iscrizione;

A.2). di essere iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 – Albo nazionale gestori ambientali, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e degli artt. 8 e 9 del D.M. 28.04.1998, n. 496 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti" per le tipologie di rifiuti oggetto di gara;

A.3). di disporre delle certificazioni attestanti l'autorizzazione al trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto di gara e delle relative abilitazioni ADR sia per gli autoveicoli che per il personale di viaggio;

A.4). di essere iscritto al SISTRI – Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti.

B) i nominativi, le date, i luoghi di nascita e di residenza del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico se si tratta di S.n.c.; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di S.a.s.; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico, o il socio unico, quando il socio unico è persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

C) che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006;

-la dichiarazione relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 deve essere resa personalmente dai soggetti di seguito

indicati: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico se si tratta di S.n.c.; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di S.a.s.; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, o il socio unico, quando il socio unico è persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio ed accompagnata da fotocopia del documento di identità degli stessi; i soggetti cessati dalle predette cariche nell'ultimo anno devono rendere la dichiarazione relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) (vedi **allegato A/1 sez. d)**; [*la causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. m-ter) del d.lgs. 163/2006 sussiste quando: i soggetti di cui alla lettera b) dell' art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando relativo alla presente gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 163/2006*];

- in particolare occorre dichiarare:

C. 1.1. che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure

C.1.1.1. che il concorrente ha presentato domanda con o senza riserva (*indicare*) per l'ammissione alla procedura **di concordato preventivo con continuità aziendale**, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16/03/1942 n. 267, depositando il ricorso in data _____ (*indicare*) presso il Tribunale di _____ (*indicare*) ed è in attesa del relativo decreto di ammissione, ed è stato autorizzato a partecipare alla procedura di gara in parola dal Tribunale con provvedimento del _____ (*indicare*) ai sensi dell'art. 186 bis, comma 4 del R.D. 16/03/1942 n. 267 come modificato dalla legge n. 9 del 21/02/2014 di conversione del D.L. n. 145 del 23/12/2013; e si impegna, fin da ora ad inviare tutta la documentazione prevista dal citato art. 186 bis, comma 5, qualora il decreto di ammissione intervenga nel corso della presente procedura di gara [*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale in corso di gara, l'impresa non potrà partecipare alla stessa in veste di mandataria di RTI e, se così fosse, il Raggruppamento sarà escluso dalla procedura di gara*];

ovvero:

C.1.1.2. che il concorrente si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto di ammissione del Tribunale di _____ del _____ (*indicare*): per tale motivo dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese ed **allega** la documentazione prevista dal comma 5 del citato art. 186 bis [*inserire nella busta A- documentazione amministrativa i seguenti documenti: a) relazione del professionista; b) la documentazione di avvalimento obbligatorio, come indicati dal predetto comma 5 dell'art. 186 bis*];

C. 1.2. che nei confronti del titolare e il direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); il socio e il direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), i soci accomandatari e il direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, o il socio unico, quando il socio unico è persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6/09/2011 n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. [già art. 3 L. 27/12/1956 n. 1423 e art. 10 L. 31/05/1965 n. 575].

C. 1.3. che nei confronti dei soggetti di cui alla precedente lettera C.1.2 non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

oppure

che le suddette sentenze o decreti sono stati emessi e indicare nei confronti di chi e per quale tipologia di reato [*il concorrente ha l'onere di dichiarare, sotto pena di falso, tutte le condanne subite, a prescindere dal tempo trascorso. Non devono essere indicate le sole condanne per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*];

C. 2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ci sono soggetti cessati dalle cariche societarie dell'impresa (*titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico se si tratta di S.n.C. ; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di S.a.S.; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico, quando il socio unico è persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);

ovvero

C.3. se ci sono soggetti cessati dalle cariche societarie dell'impresa, indicare i soggetti cessati dalle cariche societarie di cui alla precedente lettera C) 2, dell'impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

-[le dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) ultimo periodo relative ai cessati possono essere rese dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa il quale potrà dichiarare "quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile (es. in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (es. in caso di irreperibilità o rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, come segue]:

e dichiarare:

a) che non sussistono in capo ai medesimi soggetti di cui sopra sentenze di condanna passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o per uno o più reati

di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

ovvero

b) la sussistenza nei loro confronti delle predette sentenze di condanna passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati di cui sopra indicando la tipologia di reati;

c) e che vi è stata, da parte dell'impresa completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (*l'impresa dovrà dimostrare l'avvenuta dissociazione*);

D) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 [*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione; l'esclusione va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*];

E) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;

F) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Università di Pisa che bandisce la gara secondo motivata valutazione dell'Università di Pisa stessa e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Università di Pisa;

G) di non aver commesso violazioni, gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita; ai sensi dell' art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' art. 48-bis, comma 1 e 2 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all' obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;

H) che, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d.lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del d.lgs. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

I) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita [*gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia dimostrano, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del d.lgs. 163/2006, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva*] ; ai sensi dell' art. 38, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006 si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all' art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002 n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002 n. 266;

L) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999

in quanto:

-non assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999, poiché occupante non più di 15 dipendenti,

oppure:

-non assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999, poiché occupante da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

oppure in alternativa:

-di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, in quanto occupante più di 35 dipendenti, oppure occupante da 15 a 35 dipendenti e di aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

M) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell' articolo 44, comma 11, del D.Lgs. n. 286 del 1998, per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

N) che a carico dell' impresa e dei suoi rappresentanti non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico; e ai sensi dell' art. 40, comma 9-quater del D.lgs. n. 163/2006, non risulta l' iscrizione nel casellario informatico di cui all' art. 7 del medesimo D.Lgs., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

O) [dichiarare alternativamente]

o

a) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cc rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

b) non di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cc, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con**(specificare l' operatore economico o gli operatori economici partecipanti alla presente procedura di gara che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo ex art. 2359 c.c.),** e di aver formulato l'offerta autonomamente.

[L'Università di Pisa accerterà che il concorrente non si trovi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Cod. Civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale];

P) (se ne ricorrono le condizioni) di essere sottoposto a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, del D.lgs. 6/09/2011 n. 159 già legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidato ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario e di non essere incorso nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del d.lgs. 163/2006 durante il periodo del predetto affidamento al custode o amministratore giudiziario o finanziario;

Q) di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina generale vigente in materia di contratti pubblici;

R) di autorizzare espressamente/ *[oppure non autorizzare]* l'invio di tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 del d.lgs. 163/2006 "informazioni circa i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni" al numero di fax sopra indicato quale unico mezzo di comunicazione;

S) l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate (o struttura equivalente) presso il quale è iscritto il concorrente (nel caso di operatori economici stranieri si applica l'art. 38 comma 5 del D.Lgs.163/2006);

-e inoltre:

T) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 della legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della legge 22/11/2002 n. 266;

oppure

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 della legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso;

T1.) che nei propri confronti non sussiste alcun provvedimento interdittivo di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

U) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

V) di autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale;

oppure

di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

L'Università di Pisa si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

V.1) di aver prodotto le idonee dichiarazioni bancarie, rese da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 1993;

X) di aver eseguito nel triennio 2010-2012, con esito positivo, servizi analoghi:
-indicare per ognuno la tipologia di servizio, il singolo importo, la data e il destinatario;

Y) che non esistono cause di esclusione di cui all'art. 37 comma 7 del d.lgs. 163/2006, relative alla partecipazione alla medesima procedura di affidamento in più di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio Ordinario di concorrenti *ovvero* alla partecipazione anche in forma individuale in caso di partecipazione alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti, aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete;

Z) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'oneri, nel vigente regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

Z.1) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi ove deve essere eseguito il servizio;

Z.2) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio e di tutte le circostanze generali, particolari e locali nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso visione della situazione logistica dei siti ove verrà svolto il servizio, di ritenere, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;

Z.3) (*eventuale*) le parti dell'appalto che intende subappaltare.

2.2. La falsità, l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006, da parte di tutti i soggetti previsti, costituiscono **causa di esclusione dalla gara**.

3.1. Nel caso di consorzi di cui all' art. 34, comma 1, lett. b) e lett. c) del D.lgs. 163/2006: l'impresa dovrà dichiarare di non incorrere nel divieto di partecipazione contemporanea alla medesima procedura di affidamento del consorzio e dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

3.2. Nel caso di consorzi di cui all' art. 34, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006):

- il consorzio stabile può partecipare o in proprio o anche solo per alcune delle imprese o cooperative di cui è composto; pertanto, se non partecipa in proprio, deve dichiarare per quali imprese o cooperative chiede di partecipare alla gara;
- è vietata la partecipazione alla gara da parte del consorzio e delle imprese consorziate per le quali partecipa il consorzio; i consorziati che non eseguono il contratto possono invece partecipare autonomamente alla gara;
- è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;
- i requisiti di ordine generale per la partecipazione alla gara di cui all' art. 38 del D.Lgs. 163/2006 devono essere dichiarati e comprovati da ciascun soggetto esecutore facente parte del consorzio.

3.3. Nel caso di partecipazione in consorzio fra cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane (art. 34 comma 1 lett. b) del d.lgs. 163/2006) o Consorzio stabile (art. 36 comma 5 del d.lgs. 163/2006):

-l'impresa partecipante dovrà indicare, se del caso, la denominazione/ragione sociale del consorziato per il quale concorre; e tale consorziato dovrà rendere le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui all'art. 38 d.lgs. 163/2006 e all'art. 4 del disciplinare, secondo quanto indicato nell'Allegato A/1 al presente disciplinare;

4. nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese/operatori economici o di Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, ciascun partecipante al RTI:

- non potrà partecipare alla gara anche in forma individuale;
- dovrà indicare il concorrente al quale, in caso di aggiudicazione, è conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo (dovrà essere prodotta idonea documentazione/dichiarazione);

- dovrà dichiarare le parti del contratto che ciascuna impresa si impegna ad eseguire e la loro ripartizione tra le imprese partecipanti;

5. Per i concorrenti non residenti in Italia, deve essere allegata autocertificazione o documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, secondo quanto sopra specificato per la partecipazione degli operatori economici residenti in Italia ai sensi dell'art. 38 comma 5 e 39 del D.Lgs. 163/2006.

6. Le disposizioni relative ai Raggruppamenti Temporanei di Imprese e Consorzi Ordinari di concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e del presente disciplinare trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alla presente procedura di affidamento, delle **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete** di cui all'art. 34, comma 1 lettera e-bis) del D.Lgs. 163/2006 (ai sensi dell'art. 3 comma 4 -ter del Decreto-legge 10/02/2009 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9/04/2009 n. 33 e come indicato dalla lettera a) del comma 5 -bis dell'art. 36, D.L. 18/10/2012 n. 179, nel testo integrato dalla legge di conversione 17/12/2012 n. 221).

Art.5: REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di ammissione che i concorrenti devono possedere **a pena di esclusione**:

a. l'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 – Albo nazionale gestori ambientali, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e degli artt. 8 e 9 del D.M. 28.04.1998, n. 496 “Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell’Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell’Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti”, per le tipologie di rifiuti oggetto della presente gara. In caso di R.T.I. o di aggregazione di imprese di rete, tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese in modo che l’R.T.I. o l’aggregazione di imprese di rete nella sua totalità ricomprenda l’iscrizione per tutte le tipologie di rifiuti oggetto della presente gara.

Tale requisito non può essere oggetto di avvalimento.

b. le certificazioni attestanti l'autorizzazione al trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto di gara e le relative abilitazioni ADR sia per gli autoveicoli che per il personale di viaggio.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di aggregazione di imprese di rete, tale requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o dall'aggregazione di imprese di rete nella sua totalità, in modo tale da ricomprendere tutti i codici CER previsti in capitolato. Dovranno essere individuate quali sono le attività assegnate ad ogni singola impresa facente parte del raggruppamento o dell'aggregazione di imprese di rete.

c. Iscrizione al SISTRI –Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 188 -ter del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato dal D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modifiche nella legge 30 ottobre 2013 n. 125.

Tale requisito non può essere oggetto di avvalimento.

Art. 6: ELEMENTI DELL'OFFERTA ECONOMICA (BUSTA B- ALLEGATO A/3)

1. I criteri di valutazione dell'offerta economica sono specificati nel capitolato speciale d'oneri, all'art. 3 “offerta economica e importo contratto”.

2. L'offerta economica dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A/3 (o modulo equivalente), per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o da procuratore.

3. Per ogni tipologia di rifiuti l'offerente dovrà indicare il prezzo in euro al chilo (€/kg), al netto dell'IVA, e il prezzo totale per tre anni, al netto dell'IVA.

4. L'offerente dovrà indicare anche la somma dei prezzi totali, al netto dell'IVA, corrispondente al ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara di euro 222.000,00, che parimenti deve essere indicato.
5. Il prezzo complessivo, al netto dell'IVA, ed il ribasso percentuale devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.
6. Nell'offerta economica l'offerente deve specificare i costi "aziendali" triennali, al netto dell'IVA, relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente e la quantificazione dettagliata delle risorse umane, specificandone, tipologia, qualifica ed il tempo di impiego, che in base alla propria organizzazione produttiva, l'offerente ritiene di poter utilizzare nell'esecuzione del contratto da affidare, nonché il costo delle suddette risorse umane, incluse le componenti retributive della contrattazione integrativa di secondo livello;
7. La Stazione Appaltante non prevede costi per la sicurezza di cui all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008 che, pertanto, sono indicati nel modulo offerta pari a zero.
8. L'offerta è vincolante per l'impresa offerente per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.
9. Oltre il termine di scadenza per la presentazione delle offerte non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di un'offerta precedente, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.
10. Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara o condizionate o incomplete o parziali o espresse in modo indeterminato e/o generico.
11. Nel caso di concorrente costituito da Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio non ancora costituiti ovvero da aggregazioni di imprese di rete partecipanti nella forma del raggruppamento costituendo, l'offerta dovrà essere presentata in modo congiunto sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti (o procuratori) di tutte le imprese che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell'aggregazione di imprese di rete e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, come pure contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 7: REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI

1. Costituiscono requisiti di ammissione i seguenti:

- a) capacità economico-finanziaria: ai sensi dell'art. 41 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 il concorrente deve essere in possesso di idonee dichiarazioni bancarie rese da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 1993 che attestino l'affidabilità del concorrente;
- b) capacità tecnica: il concorrente deve aver eseguito nel triennio 2010-2012, con esito positivo, servizi analoghi per un importo complessivo almeno pari all'importo a base di gara ed indicare in gara per ognuno la tipologia di servizio, il singolo importo, la data e il destinatario.

2. Nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o di aggregazione di imprese di rete:

- il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere comprovato mediante la produzione, nella busta A "Documenti amministrativi", di due idonee dichiarazioni bancarie da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o da ciascuna delle imprese retiste partecipanti alla gara;

- il requisito di capacità tecnica deve essere posseduto, per l'intero, dal complesso delle imprese consorziate o raggruppate o GEIE o delle imprese retiste partecipanti alla gara.

Il requisito di capacità tecnica dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla mandataria o da una consorziata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre

consorziate, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato a base di gara (euro 222.000,00).

La mandataria, in ogni caso, deve avere una quota maggioritaria di partecipazione al raggruppamento e eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

3. L'attestazione dei requisiti economico-finanziari deve essere resa mediante produzione nella busta A "Documenti amministrativi" di numero due dichiarazioni di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 1993, attestanti l'affidabilità del concorrente ai sensi dell'art. 41 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

4. L'attestazione dei requisiti tecnico-organizzativi può essere resa, tramite dichiarazione sottoscritta, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000, da parte del concorrente italiano o straniero, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, di possedere il requisito.

5. Le dichiarazioni relative ai requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere resi da ciascuna impresa associata o consorziata o da ciascuna delle imprese della rete che partecipano alla procedura di gara.

6. La motivazione della scelta di tali requisiti da parte della Stazione Appaltante è la seguente: è ragionevole ritenere opportuno richiedere ai concorrenti il possesso dei requisiti sopra detti, in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguati.

Art. 8: AVVALIMENTO

1. Nel caso in cui il concorrente, per il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti all'art. 7 comma 1 lettere a) e b) che precedono, si avvalga (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006) di altro soggetto, nella busta "A-Documenti Amministrativi" dovrà essere altresì inclusa **a pena di esclusione** :

1. una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (o da un suo procuratore), redatta con le formalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento stessi e dell' Impresa ausiliaria;

2. una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (o da un suo procuratore) dell' Impresa ausiliaria, redatta con le formalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, quanto segue:

a) che esso si obbliga nei confronti del concorrente (indicandone il nominativo) e verso la Stazione Appaltante, a porre a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente,

b) che esso non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata o in raggruppamento, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006;

3. a pena di esclusione: l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l' Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a porre a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (salvo quanto disposto dall' art. 49, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 163/2006).

Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 49 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo del contratto posto a base di gara.

4. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara, come previsto dall'art. 49 comma 5 D.Lgs. 163/2006.

5. A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità del soggetto firmatario o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 secondo comma del D.P.R. 445/2000.

6. L'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano al gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 – Albo Nazionale Gestori Ambientali, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e degli artt. 8 e 9 del D.M. 28/04/1998 n. 496 “Regolamento recante norme di attuazione di Direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti” **e l'iscrizione al SISTRI –Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti**, ai sensi dell'art. 188 –ter del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato dal D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modifiche nella legge 30 ottobre 2013 n. 125, **non possono essere oggetto di avvalimento a pena di esclusione.**

7. il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti all'art. 7 comma 1 lettere a) e b) tramite avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, sarà oggetto di verifica nei casi previsti.

Art. 9: MODALITA' DI REDAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

1. La domanda di partecipazione, le dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta, il modulo di indicazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti, l'offerta economica, devono essere redatti in lingua italiana e sottoscritti, **pena l'esclusione dalla gara** da soggetto che nell'impresa ha poteri di legale rappresentanza (possono essere sottoscritti anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica notarile se il procuratore del legale rappresentante non risulta dalla visura della C.C.I.A.A.);

-in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/operatori economici o di Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE **o di aggregazione di imprese di rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune:**

a) non ancora costituito, la documentazione di cui al presente articolo e la dichiarazione della volontà di costituirsi in R.T.I. deve essere compilata da ciascun soggetto partecipante e sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutte le imprese che costituiranno il concorrente (*può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica notarile, se il procuratore del legale rappresentante non risulta dalla visura della C.C.I.A.A.*);

b) già costituito, qualora sia stato presentato in copia autentica il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio o il contratto istitutivo del GEIE, la documentazione di cui al presente articolo, tranne le “dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta”, può essere sottoscritta dal solo legale rappresentante della mandataria del R.T.I., dell' aggregazione di imprese di rete, del Consorzio o del G.E.I.E.; in mancanza, deve essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate/i o consorziate/i, retiste partecipanti alla gara;

-in caso di **partecipazione in aggregazione di imprese di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica**, la documentazione di cui al presente articolo deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che faranno parte dell' aggregazione di imprese.

2. la domanda di partecipazione e le dichiarazioni per l'ammissione alla gara e l'offerta economica possono essere rese preferibilmente sull'allegato **A/1** denominato “domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell' offerta”, e sull'allegato **A/3** “modulo dell'offerta economica” disponibili sul sito dell' Università di Pisa o c/o la Direzione Economato, Patrimonio e Servizi Generali agli indirizzi sopra indicati;

3. le imprese partecipanti singolarmente devono compilare la sezione **a)** e la sezione **c)** del predetto allegato **A/1**;

4. in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/operatori economici o di Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE devono compilare la sezione **b)** e la sezione **c)** dello stesso allegato A/1. La predetta sezione **c)** deve essere compilata separatamente da ciascun concorrente che costituirà il R.T.I. o il Consorzio ordinario di concorrenti o il GEIE.

5. I Consorzi tra Cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) ed i Consorzi stabili, di cui all'art. 34 comma 1 lett. c) del d.lgs. 163/2006, **nonché le reti dotate di organo comune e di soggettività giuridica**, devono compilare la sezione **a)** e la sezione **c)** del predetto allegato **A/1**;

6. la sezione **c)** del predetto modello allegato A/1 deve essere compilata da ciascun soggetto consorziato che sarà indicato come esecutore del contratto.

7. L'offerta economica deve essere resa sull'allegato **A/3** "modulo dell'offerta economica" e sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa partecipante.

8. L'indicazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti può essere resa, preferibilmente, sull'allegato **A/2** denominato "modulo indicazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti", disponibile sul sito dell'Università di Pisa o c/o la Direzione Economato, Patrimonio e Servizi Generali, agli indirizzi sopra indicati.

Art.10-MODALITA' E TERMINE DI CONSEGNA DEI PLICHI

1. Il plico, di cui all'art. 3, comma 2 del presente disciplinare, deve pervenire, **pena l'esclusione** dalla gara, entro la data indicata nel bando di gara al seguente indirizzo: Università di Pisa – Lungarno Pacinotti n. 43/44 Pisa.

2. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'orario del Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì, ore 9,00- 13,00.

Eventuali periodi di chiusura degli Uffici amministrativi dell'Università, compreso l'ufficio protocollo, saranno resi noti mediante comunicazione sul profilo del committente.

3. La documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti dell'Università e non verrà restituita neanche parzialmente (ad eccezione della garanzia provvisoria che sarà restituita o ne verrà autorizzato lo svincolo nei termini di legge).

Art. 11-CONCORRENTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

1. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/2006, secondo le modalità di cui agli artt. 36 e 37 e dell'art. 47 del D.Lgs. 163/2006. Sono, altresì, ammessi alla gara i soggetti di cui all'ordinanza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 04/10/2012 (società semplici).

2. Per essere ammessi alla procedura i concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 5 di questo disciplinare ed i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi indicati nel presente disciplinare di gara.

3. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta (e cioè nelle "domande di partecipazione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta" per l'ammissione alla gara) per quali consorziati il consorzio concorre. E' fatto divieto ai consorziati per i quali il consorzio concorre di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma.

4. Saranno ammesse anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia alle condizioni poste dal D.Lgs. 163/2006 ed, in particolare, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 38 commi 4 e 5, 39 e 47 dello stesso decreto citato.

Art. 12 –GARANZIA PROVVISORIA

1. Il concorrente dovrà presentare garanzia provvisoria dell'importo di **euro 4.440,00** (pari al 2% dell'importo a base di gara) che potrà essere costituita, alternativamente:

a) in contanti;

in tal caso:

- il versamento del relativo importo dovrà avvenire presso la Banca di Pisa e Fornacette, Credito Cooperativo, Istituto Cassiere di questa Università, codice IBAN: **IT2700856270910000011156460**, o, in caso di variazione presso il Cassiere che eventualmente potrà essere indicato dall'Università sul proprio profilo di committenza;
- dovrà essere prodotta in sede di gara ricevuta dell'avvenuto versamento;
- in luogo del documento comprovante la costituzione della garanzia provvisoria non potrà prodursi denaro;

- La garanzia provvisoria può essere prestata anche mediante assegno circolare non trasferibile, in quanto quest'ultimo costituisce un ordinario strumento di pagamento delle obbligazioni pecuniarie equivalente al pagamento in contanti delle somme dovute. L'assegno circolare dovrà essere non trasferibile ed intestato all'Università di Pisa. Le modalità di svincolo della cauzione saranno conformi a quanto prescritto dall'art. 12 commi 3 e 6 del presente disciplinare di gara.

oppure:

b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Università;

c) **mediante fideiussione bancaria o assicurativa** o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

in tal caso dovrà prevedere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Università di Pisa;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c.;
- dovrà essere allegata, in originale, alla documentazione di gara e avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- ogni clausola contraria è nulla.

2.In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere intestata all'Impresa capogruppo o al soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa, nella fideiussione, dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti.

3.La garanzia è richiesta a tutela dell'affidabilità dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso.

4. Le imprese accreditate ai sensi delle norme UNI EN ISO potranno presentare cauzione in misura ridotta del 50%; in tal caso dovrà essere allegata, copia della certificazione del sistema di qualità in corso di validità, con dichiarazione di autenticità sottoscritta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore speciale.

E' ammissibile consentire al concorrente di integrare la documentazione attestante il possesso della certificazione, qualora questa sia stata segnalata, purché sussistente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Costituisce **causa di esclusione** la presentazione di una garanzia dimidiata senza che il possesso della certificazione di qualità venga dichiarato e documentato.

5. La mancanza della garanzia provvisoria comporterà l'**esclusione** dell'offerente dalla gara.

Comporterà, altresì, l'**esclusione** del concorrente dalle gara:

- a) fideiussione non conforme a quanto prescritto dall'art. 75, comma 4 del D.Lgs. 163/2006;
- b) garanzia di importo errato in diminuzione, salvo le ipotesi di evidente errore formale;
- c) fideiussione sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito;
- d) garanzia presentata con modalità non consentite;
- e) garanzia con validità inferiore a quella prescritta dal bando di gara;
- f) fideiussione non sottoscritta dal garante.

6. La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Alle imprese non aggiudicatarie la garanzia provvisoria sarà svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

7. L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, cauzione definitiva in conformità a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

Art.13-INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

1.L'Università di Pisa si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006.

2.Costituisce **causa di esclusione** il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati.

3..L'Università **esclude** i candidati in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dall'art. 46 comma 1 - bis d.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici e dal regolamento attuativo del predetto Codice e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell' offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l' offerta o la domanda di partecipazione o altra irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Art. 14 –CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1.L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che offrirà il prezzo più basso mediante ribasso sull'importo triennale posto a base di gara di euro 222.000,00 per il servizio, in base a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

2.L'offerente potrà ritenersi svincolato dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Art. 15 –VERIFICA DICHIARAZIONI E SUB-PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ANOMALIA DELL' OFFERTA

1.Ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.lgs. 163/2006 prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle ditte concorrenti, il soggetto deputato all'espletamento della gara (seggio di gara o Commissione di gara) effettuerà sorteggio a seguito del quale si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente disciplinare di gara e dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, nei modi previsti dalla parte II punto 2 del presente disciplinare.

2. Si procederà alla verifica di anomalia ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. 163/2006. La Stazione Appaltante valuterà, in ogni caso, la congruità dell'offerta in relazione al rispetto dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. La Stazione Appaltante procederà in separata sede alla valutazione della congruità delle offerte in conformità a quanto previsto dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

Verranno sottoposte a verifica le offerte a partire dalla prima migliore offerta e, qualora l'esito sia negativo, procedendo progressivamente nei confronti delle successive (riservandosi la facoltà, in alternativa, di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta) fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

4. In seduta pubblica verrà reso noto l'esito del procedimento di verifica di anomalia.

5. In ogni caso l'Università può decidere di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 16 –SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 17 -FALLIMENTO DELL’AFFIDATARIO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. In caso di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa o di concordato preventivo dell'affidatario, fatto salvo quanto previsto dall'art. 33 del D.L. n. 83/2012 convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134, o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell' art. 11, comma 3, del D.P.R. 3/6/1998 n. 252, l'Università potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

2. L'interpello avverrà a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

3. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 18 –SOPRALLUOGO

Il concorrente dovrà dichiarare di aver preso visione dei siti ove verrà svolto il servizio e dichiarare di ritenere i siti stessi, in ordine alla situazione logistica, idonei allo svolgimento del servizio.

E' possibile un sopralluogo facoltativo presso alcuni dei siti dell'Università interessati dal servizio, rappresentativi in relazione alle tipologie di rifiuti speciali maggiormente smaltiti. Il sopralluogo potrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o persona da loro delegata. Una stessa persona non potrà effettuare il sopralluogo per più di un concorrente.

Il sopralluogo sarà annotato su apposito registro tenuto dal personale incaricato dall'Università e controfirmato dalla persona che ha effettuato il sopralluogo. Dell'avvenuto sopralluogo sarà altresì rilasciato attestato a firma del personale incaricato dell'Università.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni e negli orari che saranno indicati in apposita comunicazione sul sito internet dell'Università di Pisa www.unipi.it/ateneo/bandi/gare/servizi.

Per effettuare il sopralluogo il concorrente dovrà inoltrare richiesta via fax al numero 050/2212392 e/o tramite e-mail, al seguente indirizzo: economato.gare@adm.unipi.it entro 3 giorni antecedenti la data prescelta, indicando l'oggetto della gara, la denominazione dell'Impresa, il nominativo del/i legale/i rappresentante/i, in caso di delega, il nominativo del delegato.

In caso di RTI, di aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, la delega deve essere rilasciata dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che costituiranno il concorrente.

Art. 19 -INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

1. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate (unicamente via fax al n. 050/2212392 o posta elettronica all'indirizzo economato.gare@adm.unipi.it) entro il quindicesimo giorno antecedente la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

2. I chiarimenti o precisazioni alla documentazione di gara, saranno pubblicati in formato elettronico sul sito www.unipi.it/ateneo/bandi/gare/servizi entro il sesto giorno antecedente la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

3. Le Imprese concorrenti dovranno visionare il suddetto sito Internet prima della spedizione dei plichi per verificare la presenza di eventuali chiarimenti o precisazioni. In caso di mancato funzionamento del suddetto sito Internet, su richiesta delle Imprese interessate, i chiarimenti o le precisazioni eventualmente predisposti saranno loro inviati a mezzo fax.

4. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

5. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

6. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro contratto;

7. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato per la ricezione delle offerte o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara.

Art. 20 – MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-organizzativa avviene d'ufficio da parte della Stazione Appaltante, ai sensi ai sensi di quanto previsto dall' art. 43, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, come novellato dall' art. 15 della legge n. 183/2011.

Parte II-PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. In seduta pubblica, nel giorno e nell'ora indicati nel bando di gara, in una sala degli Uffici amministrativi dell'Università di Pisa, siti in Lungarno Pacinotti, 43/44, a Pisa, il soggetto deputato all'espletamento della gara (seggio di gara o Commissione di gara), procederà alla verifica dell'integrità dei plichi e all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, in ordine di arrivo al protocollo; alla verifica del contenuto della "Busta A- documenti amministrativi" ed alla verifica della "domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta" nonché al controllo della correttezza dei documenti, della loro regolarità ed ammissibilità. Nel caso in cui la verifica dia esito negativo provvederà ad escludere il concorrente dalla gara. In caso di esito positivo, il seggio di gara dichiarerà l'ammissione alla fase successiva di gara del concorrente in regola con la documentazione richiesta. Eventuali modifiche della data e dell'ora della seduta pubblica di cui al presente punto saranno comunicate sul sito www.unipi.it/ateneo/bandi/gare/servizi fino al giorno antecedente la suddetta data.

In particolare il soggetto deputato all'espletamento della gara (seggio di gara o Commissione di gara), nella predetta seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella "Busta A – documenti amministrativi" procede:

- a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all' art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in

qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell'art. 37, comma 7, ultimo periodo del D.Lgs. n.163/2006, il consorzio e il consorziato;

- c) a verificare che nessuno dei consorziati di un consorzio stabile, di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara, per i quali partecipa il consorzio, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma, e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio e il consorziato;
- d) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti, e. in caso positivo, ad escluderli dalla gara.

2. Ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.lgs. 163/2006 prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle ditte concorrenti, il soggetto deputato all'espletamento della gara effettuerà il sorteggio di almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, richiesti dal presente disciplinare di gara; procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei predetti requisiti, e alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici dell'Università di Pisa, cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 8 del D.P.R. n. 207/2010, del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai fini dell'inserimento dei dati nel Casellario Informativo delle Imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere. La verifica di cui sopra avverrà previa sospensione della gara.

La verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa avviene d'ufficio da parte della Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 43, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, come novellato dall'art. 15 della legge n. 183/2011.

3. Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta B- "Offerta Economica-") presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara.

4. Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

5. Il Presidente della gara, dopo la lettura delle offerte economiche, determina la soglia di anomalia calcolata nei modi indicati dall'art. 86 comma 1 del D.lgs. 163/2006.

La Stazione Appaltante valuterà, in ogni caso, la congruità dell'offerta in relazione al rispetto dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il calcolo della soglia di anomalia non verrà effettuato nel caso in cui il numero di offerte valide sia inferiore a 5 (cinque), ferma restando la facoltà, per la stazione appaltante, di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.lgs. 163/2006. Per il sub procedimento di anomalia dell'offerta si fa riferimento all'art. 15 del presente disciplinare.

Il Presidente, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

6. La data delle sedute pubbliche sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite fax, se autorizzato in sede di domanda di ammissione e/o mediante la combinazione dei mezzi di cui

all'art. 77 comma 1 del d.lgs. 163/2006 se fissata in giorno diverso rispetto alla data fissata per l'apertura dei plichi o delle buste.

7.La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere oppure di modificare la data di svolgimento della gara senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

8. In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

9. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ed idonea e potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.lgs. 163/2006.

10. La Stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva, e prima della stipula del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi ed immutabili i prezzi euro/kg e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, il prezzo totale o il totale dell'offerta.

11. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi contrattuali.

12. L'aggiudicazione diverrà definitiva a seguito dell'approvazione con provvedimento del Dirigente competente entro 30 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria da parte dell'organo competente ai sensi dell'art. 54 comma 11 del vigente "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità".

13. Questa Amministrazione provvederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva, al concorrente risultato primo nella graduatoria, nonché a tutti i soggetti di cui all'art.79 comma 5 lett. a) del D.lgs. n.163/2006.

14. L'Università, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procederà, quindi, alla verifica, secondo quanto indicato all'art. 20 del presente disciplinare, del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 38, 39 e 48, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Nell'ipotesi che il servizio non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, il servizio sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

15. Le comunicazioni successive al bando di gara potranno avvenire mediante la combinazione dei mezzi di cui all'art. 77 comma 1 del d.lgs. 163/2006.

16. A conferma delle dichiarazioni rilasciate dai suindicati soggetti in sede di gara, l'Università, provvederà a verificare la veridicità di quanto dichiarato secondo quanto indicato all'art. 20 del presente disciplinare.

17. Questa Amministrazione si riserva altresì la facoltà di verificare, secondo quanto indicato all'art. 20 del presente disciplinare, la veridicità delle dichiarazioni rese da tutti i concorrenti.

18. Ad aggiudicazione avvenuta questa Università inviterà, tra l'altro, l'aggiudicatario a: costituire la cauzione definitiva nella misura e con le modalità indicate nell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, a depositare le spese di contratto, registro ed accessorie, che sono a carico dell'aggiudicatario.

19. Ove nel termine di giorni 20 (venti) dalla data indicata nel suddetto invito l'aggiudicatario non produca quanto richiesto o non si presenti alla stipula del contratto nel giorno stabilito, questa Università avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

20. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Nel caso in cui le “informazioni Antimafia” di cui all’art. 91 del D.Lgs. 6/09/2011 n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

21. Qualora, dopo l’aggiudicazione provvisoria, ovvero dopo l’aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto emergano condizioni CONSIP migliorative rispetto a quelle poste a base di gara, l’Università non procederà ad aggiudicazione definitiva ovvero, rispettivamente, annullerà l’aggiudicazione definitiva assunta. In tale eventualità l’Università si riserverà o di aderire direttamente alla convenzione CONSIP migliorativa ovvero di procedere ad indire una nuova procedura.

Allegati:

All. A/1: modulo domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell’offerta;

All. A/2: modulo per indicazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti oggetto della gara;

All. A/3: modulo dell’offerta economica;